



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

RELAZIONE ANNUALE 2017

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n° 245.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale è stata istituita con il D.L.vo 4 agosto 2016, n° 169.

La medesima, come da nota n° 138 del 3/01/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è operativa dall'inizio dell'anno 2017.

Il Presidente

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n° 415 dell'1/12/2016, il Sig. Rodolfo Giampieri è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del 2 dicembre 2016.

Con Deliberazione del Comitato di gestione n° 3 del 13 aprile 2017 sono stati determinati gli emolumenti del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale in attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 16 dicembre 2016, n° 456 e di cui all'art. 7, comma 2, della legge 28/01/1994, n° 84 e ss.mm.ii..

Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione, di cui all'art. 9 della legge 28/01/1994, n° 84 e ss.mm.ii., è stato nominato con Deliberazione Presidenziale n° 35 del 28/03/2017. Il Comitato medesimo si è insediato in data 4 aprile 2017 e pertanto resterà in carica per la durata di un quadriennio a decorrere dalla medesima data, fino al 3 aprile 2021.

Nell'anno 2017 il Comitato di gestione si è riunito per n° 10 volte.

Con Deliberazione del Comitato di gestione n° 4 del 13 aprile 2017 è stato determinato l'importo del Gettone di presenza per i componenti del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale in attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 16 dicembre 2016, n° 456 e di cui all'art. 7, comma 2, della legge 84/94 e ss.mm.ii., nella misura lorda di euro 30,00 a seduta.

Organismo di partenariato della risorsa mare

L'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, di cui all'art. 11-bis della legge 28/01/1994, n° 84 e ss.mm.ii., è stato istituito con Deliberazione Presidenziale n° 92 del 3/07/2017.

Nell'anno 2017 l'Organismo di partenariato risorsa mare si è riunito per n° 3 volte.

Il Segretariato Generale

Con Deliberazione del Comitato di gestione n° 2 del 13 aprile 2017, l'Avv. Matteo Paroli, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, della legge 84/94 e ss.mm.ii., è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, per il quadriennio 13/04/2017 - 12/04/2021.

La Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale è stata adottata con Deliberazione del Comitato di Gestione n° 29 del 27 settembre 2017, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 28123 del 19 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 12, comma 2), lettera b), della legge 84/94 e resa esecutiva a decorrere dal 1° novembre 2017 con Deliberazione Presidenziale n° 155 del 31/10/2017.

La predetta Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2017 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2017

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	2 + 1 ^(*)	-
QUADRI	11	6	-
IMPIEGATI	36	21 + 1 ^(^)	-
OPERAI	0	0	1 [#]
Totali	50	31	1

(*) n° 1 Dirigente Tecnico con contratto a tempo determinato.

(^) n° 1 Impiegato amministrativo di 4° livello assunto con contratto a tempo determinato per la Direzione amministrativa.

(#) n° 1 dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto di Ancona dichiarato in esubero ex art. 23 della legge 84/94 e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.

di cui alla seguente suddivisione:

- Settore di Staff: Sviluppo, promozione, statistiche – Comunicazione – Progetti comunitari unità	n° 7
	(di cui posti vacanti n° 3)
- Settore di Staff: Gestione sistemi informatici unità	n° 1
	(di cui posti vacanti n° 1)
- Settore di Staff: Gare, Appalti, Contratti – Contenzioso unità	n° 4
	(di cui posti vacanti n° 3)
- Direzione AA.GG. – Anticorruzione e Trasparenza – Personale	n° 8 unità
	(di cui posti vacanti n°
2)	
- Direzione Tecnica	n° 11 unità
	(di cui posti vacanti n°
6)	
- Direzione Amministrativa unità	n° 19
	(di cui posti vacanti n°
4)	

Alla data del 31/12/2017 risulta in servizio il seguente personale assunto con contratto a tempo determinato (di cui alla suindicata tabella), per le esigenze di seguito riportate:

- n° 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica
- n° 1 Impiegato amministrativo di 4° livello presso la Divisione Bilancio, Contabilità e Patrimonio della Direzione Amministrativa.

Risulta, inoltre, tuttora in servizio n° 1 dipendente della ex Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto di Ancona dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri ai sensi dell'art. 23 della legge 84/94.

Alla data del 31 dicembre 2017 risultano, inoltre, in attività presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, n° 8 unità impiegate acquisite da Agenzia di lavoro interinale, utilizzate presso la Direzione Tecnica, la Direzione AA.GG., la Direzione Amministrativa e il Settore di Staff: Sviluppo, promozione, statistiche – Comunicazione – Progetti comunitari, il Settore di Staff: Gare, Appalti, Contratti – Contenzioso.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Con Deliberazione Presidenziale n° 10 del 30 gennaio 2017 è stato adottato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per il triennio 2017 – 2019.

Nel corso dell’anno 2017, in relazione alle previsioni del predetto Piano, è stato organizzato un incontro di approfondimento sul “Consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni” rivolto a tutti gli operatori portuali operanti nei porti ricompresi nella circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, Marche e Abruzzo.

Con Deliberazione presidenziale n° 147 del 13 ottobre 2017 è stato confermato in capo al Segretario Generale, Avv. Matteo Paroli, già Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell’Autorità Portuale di Ancona, il medesimo incarico per l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Nucleo di valutazione e controllo strategico e valutazione dirigenziale.

Presso l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale opera il Nucleo di valutazione e controllo strategico e valutazione dirigenziale, già istituito presso la ex Autorità portuale di Ancona con Deliberazione Presidenziale n° 16 del 9/02/2016.

Nell’anno 2017 tra gli obiettivi affidati al personale dirigente e sottoposti a valutazione del Nucleo è stato previsto uno specifico obiettivo riguardante la corretta applicazione della normativa sulla trasparenza degli atti amministrativi.

Sito WEB dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

All’atto della istituzione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale si è proceduto alla relativa modifica ed integrazione dei contenuti del sito Web già attivato per la ex Autorità Portuale di Ancona.

Il sito WEB, oltre a contenere varie sezioni informative sia di carattere generale che più specificatamente tecnico / amministrative, contiene anche l’apposita Sezione Amministrazione Trasparente come prevista dal D. L.vo 33/2013.

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale (vedi allegato)

1.3 / 1.4 Eventuali costituzioni di società o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 della legge 84/94, così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n° 169/2016, nonché stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D. Lgs 175/2016.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale è subentrata all'Autorità Portuale che aveva costituito e nella quale partecipa attualmente ad una sola società pubblica - Consorzio di Formazione Logistica Intermodale (C.F.L.I.) - ai sensi degli articoli 6 e 23 della legge 28 gennaio 1994, n.84 *"Riordino della legislatura in materia portuale"*, con una quota dello 0,5%; a tal proposito la ex Autorità Portuale aveva predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire" che è stato divulgato sul sito della ex Autorità Portuale e trasmesso presso la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, come previsto dalle vigenti disposizioni.

Il consorzio ha per oggetto l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per la qualificazione dei lavoratori ed il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori della logistica, dei trasporti e del cluster marittimo, portuale e aeroportuale, attraverso:

- a) la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale, la formazione continua, il perfezionamento e la riqualificazione dei lavoratori, nonché di persone disoccupate, inoccupate e prive di lavoro;
- b) l'orientamento scolastico e professionale, l'informazione occupazionale;
- c) l'accompagnamento al lavoro conformemente alle modalità di accreditamento previste dalla normativa in vigore;
- d) lo studio e la ricerca sul mercato del lavoro;
- e) la specializzazione delle tematiche della safety e security;
- f) l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per il miglioramento della competitività delle imprese attraverso interventi di ottimizzazione dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento alle risorse umane nei settori: dell'innovazione, dell'energia, dell'ambiente, della logistica, dei trasporti, della security nonché ogni altro intervento finalizzato allo sviluppo della competitività;
- g) l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per il miglioramento tecnologico delle imprese attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di innovazione di processo, di innovazione organizzativa e di azioni di trasferimento tecnologico a favore delle imprese;
- h) lo sviluppo di progetti e di reti regionali nazionali e internazionali per la realizzazione delle finalità oggetto del consorzio.

Ovviamente la sorte di tale partecipazione è legata alle decisioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, già Autorità Portuale di Venezia che detiene il 99,5% del capitale consortile.

Con nota prot. 5416 del 10/11/2017 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha comunicato formalmente al predetto Consorzio CFLI ed all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il proprio recesso.

2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

Il Piano Operativo Triennale vigente è stato approvato dal Comitato di gestione con delibera n° 23 del 27/06/2017. E' pertanto in corso la sua implementazione nel primo anno di operatività.

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo SOSTENIBILITA' E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO, i risultati raggiunti sono i seguenti:

- 1) accordo GREENPORT: completata la diagnosi energetica nel corso del 2017. Nel 2018 è previsto lo svolgimento della seconda fase di attività e l'individuazione di una strategia energetica della ADSP;
- 2) Qualità dell'aria: avviata nel 2017 collaborazione con il Comune di Ancona e la Regione Marche. Previsto nel 2018 un accordo per il monitoraggio della qualità dell'aria e la definizione delle azioni per il miglioramento e la mitigazione di eventuali criticità;
- 3) Audit ambientale: progettazione in corso degli impianti per il trattamento delle acque meteoriche nel porto storico di Ancona;
- 4) Valorizzazione patrimonio storico-culturale dei porti: **Porto di Ancona:** avviata l'implementazione del progetto ITI Waterfront in cooperazione con il comune di Ancona. nell'ambito di programmi di cooperazione europei sono stati presentati progetti aventi come tematica la valorizzazione in chiave turistica del Porto Antico di Ancona. **Porto di San Benedetto del Tronto:** Delibera del comitato di Gestione e implementazione dei lavori per la riorganizzazione degli spazi portuali e della cantieristica, volti a riqualificare l'area portuale a ridosso della città. **Porto di Pescara:** nel bando FEAMP regione Abruzzo (si veda il capitolo 5) la ADSP mare adriatico centrale ha visto finanziato il progetto di manutenzione straordinaria per le banchine nord e sud del porto canale di Pescara

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo SVILUPPO SISTEMI INFORMATICI, i risultati raggiunti sono i seguenti:

- 1) Presentato progetto CHARGE (avvio nel 2018) a valere sul programma di cooperazione Italia-Croazia per progettare la gate automation del terminal RORO del porto di Ancona;
- 2) Predisposte le procedure di gara per l'assistenza e la gestione del PCS, adeguando le esigenze alle innovazioni intervenute in materia di porte di dominio e PLN;
- 3) Avviata la collaborazione con Agenzia Dogane per la gestione dei cicli operativi connessi alle autostrade del mare (Terminal doganale Scalo Marotti);
- 4) Avviate le procedure di gara per la fornitura degli apparati per il potenziamento della rete WIFI del porto di Ancona;
- 5) Il modello informatico per la gestione da remoto dei dati inerenti la gestione delle operazioni di dragaggio è stato trasferito ai lavori di dragaggio urgente dell'imboccatura del porto di San Benedetto del Tronto. La replica del modello in un nuovo ambiente portuale è avvenuta senza criticità, dimostrando la valenza del sistema e la sua replicabilità.

Rispetto alle principali azioni previste nell'obiettivo AZIONI DI GOVERNANCE, i risultati raggiunti sono i seguenti:

- 1) Collaborazione istituzionale con ADSP tirreno centro-settentrionale (Protocollo di intesa per il corridoio dei due mari) volto a valorizzare lo smart-corridor tra Penisole Iberica, italiana e balcanica;
- 2) Sottoscrizione con la regione Abruzzo del protocollo di intesa per la gestione dei fondi del masterplan dei porti di Pescara ed Ortona;

- 3) Per quanto riguarda gli investimenti per lo sviluppo dei traffici passeggeri, a seguito dell'introduzione dell'istituto della variante localizzata è stato avviato l'iter amministrativo inerente il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino. Si è conclusa l'analisi di fattibilità della c.d. Penisola (si veda anche il capitolo 5, progetto ADRI-Up);
- 4) Con riferimento alla progettazione comunitaria, nel corso del 2017 la ADSP ha predisposto in cooperazione con altri Enti in area adriatico-ionica 8 proposte progettuali nell'ambito dei programmi di cooperazione. La valutazione delle stesse è in corso. Due proposte sono state presentate a valere sui fondi FEAMP (pesca) delle regioni Marche ed Abruzzo. Ambedue i progetti sono stati approvati.

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più tabella compilata con i totali.

Si rimanda all'allegato "Rapporto statistico 2017" dell'ADSP Mare Adriatico Centrale.

2.3 indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate Correnti

SPESE PERSONALE	3.272.943
ENTRATE CORRENTI	16.074.302
INCIDENZA IN PERCENTUALE	20,36%

2.4 Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

CONTRATTAZIONE DI 2° LIVELLO	494.251
SPESE PERSONALE	3.272.943
INCIDENZA IN PERCENTUALE	15,10%

2.5 Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

impegni conto competenza spese conto capitale	4.369.126
impegni conto competenza per opere infrastrutturali	1.939.489
INCIDENZA IN PERCENTUALE	44,39%

residui esercizi precedenti spese conto capitale	742.910
residui esercizi precedenti opere infrastrutturali	655.057
INCIDENZA IN PERCENTUALE	88,17%

pagamenti conto residui spese conto capitale	626.212
pagamenti conto residui opere infrastrutturali	251.273
INCIDENZA PERCENTUALE	40,20%

3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1 Elenco dei servizi affidati: soggetti affidatari decorrenza e termine dell'affidamento nel Porto di ANCONA:

a) Servizio idrico

In data 12/12/2012 è stato indetto un Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione idrica nel Porto di Ancona di cui all' art.6 comma 1, lett.c) e comma 5 della L. 84/94 ed all' art.1 lett.c) del DM 14/11/1994 per il quinquennio 2013 – 2017.

L'atto di concessione prevede altresì l'utilizzo di un manufatto PDM di mq. 119 adibito a deposito attrezzatura situato in via Da Chio n. 8 e dell'impianto idrico portuale di ml. 4.580,00 di condotte e di n°136 idranti.

In base all'offerta della ditta aggiudicataria le tariffe aggiornate applicate nel 2017 all'utenza sono state:

- €. 3,13 al metro/cubo di acqua imbarcata;
- €. 58,475 diritto fisso di chiamata per ogni operazione di rifornimento;
- maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle 17.00 alle 8.00 dei giorni feriali;
- maggiorazione del 30% per i servizi resi dalle 8.00 alle 17.00 dei giorni festivi;
- maggiorazione del 60% per i servizi resi dalle 17.00 alle 8.00 dei giorni festivi.

Nel corso del 2017 l'impresa concessionaria ha realizzato i seguenti risultati:

- forniture effettuate: n. 773;
- metri cubi forniti: 101.564;
- fatturato annuo: 391.000,00 euro.

Il servizio è stato espletato con efficienza e non sono state registrate lamentele da parte dell'utenza.

b) Servizio ritiro rifiuti

A seguito dell'approvazione del Piano di Gestione dei rifiuti da parte della Giunta regionale (Delib. Giunta n. 1513 del 29 ottobre 2012) sono stati adottati gli atti conseguenti: revisione regolamento locale, redazione bando e capitolato per la nuova gara etc., aggiudicazione del servizio e rilascio della nuova concessione.

Le linee guida per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica sono state stabilite nel capitolo conclusivo del Piano di gestione dei rifiuti; tra le previsioni più significative si evidenziano in particolare l'individuazione di specifici requisiti di partecipazione alla gara afferenti alla capacità tecnica, economica e finanziaria e la previsione di livelli standard qualitativi per l'erogazione del servizio.

L'aggiudicazione del servizio è stata effettuata nel corso del 2014 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei requisiti sopraindicati, dell'esperienza maturata per prestazioni simili, della proposta organizzativa del servizio ed infine del ribasso del tariffario posto a base della gara.

Con l'attuazione delle citate disposizioni si è mirato ad organizzare un efficiente servizio che risponda ad ogni possibile esigenza di natura ecologica delle navi che

scalano il porto assicurando il massimo contenimento dei costi di gestione e conseguentemente delle tariffe a carico degli utenti del servizio, e ciò nel pieno rispetto degli obiettivi di tutela ambientale perseguiti dalla Direttiva europea sopra citata recepita nell'ordinamento europeo.

Al termine della procedura, la concessione è stata rilasciata all'ATI - ditta capogruppo mandataria Garbage srl - la concessione del servizio con decorrenza dal 1° novembre 2014.

La disciplina del servizio è regolamentata dall'Ordinanza n.2/2015 del 22/01/2015.

Nel corso del 2017 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- prestazioni erogate a navi da carico in porto: 1.167;
- prestazioni erogate a navi passeggeri: 1.282;
- prestazioni erogate a navi ormeggiate agli impianti foranei API e in rada: 526;
- prestazioni erogate a navi militari: 40;
- fatturato del servizio 1.881.635,26
- rifiuti raccolti e conferiti a discarica o a centro di recupero:
 - alimentari kg 742.640;
 - pericolosi kg 13.317;
 - oli ed emulsioni kg 763.509;
 - acque nere kg 53.940;
 - farmaceutici o sanitari kg 2;
 - rifiuti sterilizzati mediante autolavaggio: kg 16.400.

Il servizio è stato svolto con regolarità ed efficienza e non sono state mai registrate lamentele da parte dell'utenza.

c) Servizio passeggeri e diritti di security

Per tutto l'anno 2017, il servizio è stato assicurato in forma diretta da parte dell'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 23 comma 5, tenuto conto dell'esistenza di n. 1 dipendente dell'ex Azienda M.M.M. in esubero preposto a tale servizio.

Al riguardo si aggiunge che in relazione all'implementazione dei servizi erogati dall'Autorità Portuale per i passeggeri e per i veicoli destinati all'imbarco o sbarcati, è stata applicata l'ordinanza n. 4/2015 in 22/01/2015 con la quale sono state rimodulate le tariffe dei citati servizi.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

- 1,30 euro per ciascun passeggero imbarcato più 1,00 € per diritti di security;
- 1,57 euro per ciascuna autovettura o automezzo leggero all'imbarco e allo sbarco più 0,51 € per diritti di security;
- 5,21 euro per ciascun veicolo pesante (autoarticolato, trailer, autosnodato, autotreno ecc.) all'imbarco e allo sbarco.
- 1,51 euro per ciascun passeggero crocerista imbarcato/sbarcato

In base al traffico rilevato sono stati accertati:

- euro 1.213.125,32 per il traffico passeggeri;
- euro 1.212.166,26 per il traffico autotreni, rimorchi e autovetture.

d) Servizio ferroviario

Si premette che nel corso del 2003 è stato totalmente riorganizzato il servizio ferroviario portuale.

Il servizio di movimentazione ferroviaria veniva svolto precedentemente dalle F.S. spa, in continuità con l'esercizio preesistente all'istituzione dell'Autorità Portuale, sia sui binari di servizio alle banchine, sia per i collegamenti con gli stabilimenti raccordati.

A seguito di diverse determinazioni legislative comunitarie e nazionali che hanno imposto la separazione dell'attività di trasporto (Trenitalia spa) dall'attività di gestione dell'infrastruttura (RFI spa), le F.S. spa hanno comunicato all'Autorità Portuale la volontà di non proseguire con il servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale.

Si è reso necessario pertanto riorganizzare l'intero settore e disciplinarlo con i seguenti atti:

- a) un contratto di allaccio della rete ferroviaria demaniale alla rete nazionale siglato in data 28 maggio 2003 tra Autorità Portuale e RFI spa;
- b) una convenzione disciplinante i rapporti economici ed operativi per quanto attiene alla connessione del traffico ferroviario portuale con quello nazionale stipulata in data 28 maggio 2003 tra Autorità portuale e Trenitalia spa – Div. Cargo;
- c) un regolamento generale del servizio ferroviario e di movimentazione dei vagoni in ambito portuale approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 15/2003 in data 18.6.2003;
- d) un atto di concessione nel tempo rinnovato a seguito di procedure di evidenza pubblica con il quale è stato affidato ai sensi del D.M. 4.4.96, lo svolgimento del servizio di movimentazione dei vagoni ad un soggetto privato in possesso di adeguati standard di mezzi di trazione, di personale abilitato, di organizzazione e di risorse necessarie per l'espletamento del servizio; nell'atto di concessione sono stati dettagliatamente disciplinati diritti ed obblighi del concessionario-gestore, il canone, le garanzie assicurative e fideiussorie, gli standard di efficienza dei mezzi, la manutenzione degli impianti ferroviari affidati in uso, etc.
- e) Un'Ordinanza attualmente vigente (la n. 1/2015 del 22/01/2015) con la quale sono state approvate e rese esecutive le tariffe del servizio, sulla base dell'offerta economica dell'aggiudicatario. A seguito degli aggiornamenti annuali collegati all'indice IPCA, le tariffe applicate attualmente sono le seguenti:
 - euro 36,63 movimentazione da e per le banchine dai binari di presa e consegna a carro singolo;
 - euro 83,77 pesatura carro carico;
 - euro 220,54 operazione di manovra nell'ambito dei raccordi per ogni ora di impiego del mezzo di manovra;
 - euro 27,25 per agenti di scorta

Sulla base degli atti citati nel corso del 2017 il soggetto concessionario ha assicurato il servizio di movimentazione dei vagoni ferroviari in ambito portuale con i seguenti risultati operativi:

Arrivi e partenze treni:	24
Arrivi e partenza vagoni:	263
Merce scaricata:	982 tonn.
Merce caricata:	1.160 tonn;

Contenitori movimentazione complessiva: 494 pezzi.

A seguito dello svolgimento della gara indetta dall'Autorità Portuale è risultata aggiudicataria l'impresa C.P.S. Compagnia Portuali Servizi S.c.r.l. come da Delibera del Presidente dell'Autorità Portuale n.109 del 25/09/2015.

Dal punto di vista operativo, si evidenzia come la gestione sia stata efficace e la stessa abbia sicuramente registrato un miglioramento rispetto alla precedente gestione Trenitalia.

Vanno comunque intraprese azioni di implementazione del coordinamento tra gestore portuale e vettore nazionale per ridurre ulteriormente occasionali ritardi occorsi nei binari di presa e consegna.

Dal punto di vista strettamente economico, si registra che la gestione economica è "sofferta", in quanto il modesto livello del fatturato annuo del servizio a stento copre i costi di erogazione del servizio, tenuto conto dell'incidenza dei costi fissi particolarmente elevati connessi all'ammortamento dei locotrattori.

Altresì rilevanti sono i costi per i consumi di gasolio e la formazione e abilitazione del personale.

E' chiaro che per una gestione efficiente con prezzi competitivi è necessario che sia aumentato il livello quantitativo delle prestazioni che potrà derivare da una politica di sostegno all'aumento globale dei traffici e dall'incentivazione dell'utilizzo del vettore ferroviario per i collegamenti con il porto.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n.84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni – Porto di Ancona

Si premette che già nel corso dell'anno 2017 è stata emanata l'Ordinanza n° 1/2016 in data 13/01/2016 con la quale è stato reso esecutivo il nuovo regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Ancona.

L'assetto operativo è stato codificato e dettagliatamente disciplinato con l'ordinanza n. 1/2016 che appunto prevede le seguenti disposizioni in materia di oggetto, tipologia e numero massimo:

n. 5 - Autorizzazione tipo "A" - ciclo completo attività di imbarco, sbarco, trasbordo e movimentazione in genere delle merci di qualsiasi tipo, o a mezzo delle gru fisse demaniali installate sulle banchine portuali utilizzate in regime di concessione demaniale, ovvero a mezzo di gru fisse o semoventi di proprietà o in dotazione attraverso un titolo giuridico di durata almeno annuale.

n. 2 - Autorizzazione tipo "B" - attività di imbarco/sbarco per conto proprio o di terzi, di granaglie, semi, farine, derivati, affini e fertilizzanti sulle banchine del Molo Sud, anche attraverso impianti collegati a strutture in concessione, in base agli atti di concessione in corso di validità.

n. 7 - Autorizzazione tipo "C" - svolgimento di fasi parziali del ciclo completo delle operazioni attraverso fornitura in appalto di servizi alle imprese concessionarie o autorizzate di tipo A o B secondo la dettagliata disciplina della esternalizzazione più avanti riportata, ovvero svolgimento in proprio di almeno tre dei segmenti indicati nel successivo art.17 punto 8, lett. A, o di almeno due dei segmenti indicati al punto 8, lett. B, o C, o D, con affidamento del servizio di sollevamento merce a mezzo gru ad impresa di tipologia A, purchè in possesso della titolarità del contratto di imbarco/sbarco con la compagnia di navigazione e/o il vettore marittimo o suo rappresentante.

n. 3 - Autorizzazione tipo "D" - attività specializzate di carico/scarico su/da navi RO/RO di rimorchi/trailers/rotabili a mezzo motrice, nell'ambito del trasporto combinato; dette operazioni comprendono in via esemplificativa carico/scarico e stivaggio di: contenitori (trasportati a bordo con mafi/rolltrailers e stivati a bordo anche con carrelli elevatori), merce unitizzata (pallets, craddles, bundles, reels, ecc.).

3.2.2 Elenco soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2017

Impresa	Indirizzo	Categoria	N° Dipendenti
ASE Srl	Via XXI X Settembre 2	Art.16 C e D	7
ICOP Srl	L. Mare Vanvitelli 68	Art.18 A	23
FRITELLI MARITIME GROUP Spa	L.mare Vanvitelli 18	Art. 16 C e D	52
COMMPA srcl	Via del Lavoro, 6	Art. 16 A e C	11
ANCONA MERCI scpa	Via del Lavoro, 6	Art. 18 A	4
SAI (granaglie) Spa	Molo Sud	Art. 16 B	6
SILOS GRANARI DELLA SICILIA Srl	Via Camozzi 124 Bergamo	Art. 18 B	7
SIAP Spa	Via I Maggio	Art. 16 C	9
ISIDORI Snc	L. Mare Vanvitelli 68	Art.16 D	3
Amatori Interestate Srl	Via Einaudi 20	Art. 16 C	13
C.P.S. Soc. coop.	L. mare Vanvitelli 68	Art. 16 A e C	58
A.C.T Srl	L.mare Vanvitelli 18	Art. 16 A e C	18
RTI	Via del Lavoro, 6	Art. 18 A	

Il totale del personale dipendente in forza delle imprese portuali concessionarie o autorizzate ex art. 16 e 18 della l. n. 84/94 è pari a 211 unità al 31 dicembre 2017.

Per il Porto di Ortona i soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2017 sono riportati nella allegata tabella:

NOME	INDIRIZZO
Buonefra Srl	Via del Porto sn - Ortona
Fiore Srl	Via Cervana sn - Ortona
F.lli Nervegna Autotrasporti Srl	Zona Industriale Contrada S. Elena - Ortona
Micoperi Spa	Via Trieste, 279 - Ravenna
Walter Tosto Spa	Via Erasmo Piaggio, 62 - Chieti

3.2.3 Elenco soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della l. n. 84/94 al 31 dicembre 2017

Per il Porto di Ancona:

<u>Impresa</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Rapp. legale</u>	<u>Note</u>
VIOLINI Srl	L.mare Vanvitelli 68	Mazzieri Maria	Riparazioni Container
VIOLINI RIPARAZIONI	Via S. Lucia 31 Agugliano	Violini Giovanni	Riparazione Container
I.Co.P. Srl	Via Lungomare Vanvitelli, 68	Elio Libri	Pesatura per conto terzi

Per il Porto di Ortona:

Centro Investigativo Italiano Srl	Via dei Tigli snc - Ortona	Servizio di controllo uomini e mezzi
Fiore Srl	Via Cervana sn - Ortona	Pesatura Merci – Pulizia banchine al termine delle operazioni portuali - Attacco e stacco manichette navi cisterna –Incolonnamento veicoli
Servimar Srl	Via Cervana sn - Ortona	Attacco e stacco manichette navi cisterna
Buonefra Srl	Via del Porto sn - Ortona	Pesatura Merci – Spuntatura e relativo conteggio merceologico – Ricondizionamento colli e pulizia banchine al termine delle operazioni portuali - Attacco e stacco manichette navi cisterna –

		Riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori - Incolonnamento veicoli
F.lli Nervegna Autotrasporti Srl	Zona Industriale Contrada S. Elena - Ortona	Pesatura Merci

3.2.4 Elenco soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Le concessioni demaniali attualmente in corso sono le seguenti:

- a) Concessione alla Società Consortile per Azioni Ancona Merci Scpa, quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la medesima, Compa Soc. Coop., Siap Spa e Interestate Srl, per l'occupazione e l'utilizzo della fascia operativa della banchina n. 25, e delle tre gru fisse su di essa insistenti per esercitarvi le operazioni di imbarco e sbarco, per il periodo 1.3.2016 - 28.2.2018, nonché di uffici, spogliatoi, magazzino e relativo parcheggio ubicati all'interno del complesso ex Tubimar. La banchina n. 25 è destinata, ex art. 5 dell'Atto, al traffico di rinfuse nonché di lavorati e semilavorati in acciaio ed alluminio e di cellulosa, salvo espressa autorizzazione in deroga rilasciata dalla Autorità concedente.
La concessione è stata rilasciata su istanza dell'interessata, pubblicata ai sensi di legge.
- b) Concessione alla ICOP Srl per l'occupazione e l'utilizzo delle fasce operative della banchina n. 23, nonché delle due gru fisse su di essa insistenti per esercitarvi le operazioni di imbarco, sbarco e movimentazione di tutte le merci, per il periodo 16.11.2017 - 31.12.2018.
La concessione è stata rilasciata a seguito di istanza della Icop - già in precedenza concessionaria fino al 15.11.2017 - debitamente pubblicata ai sensi di legge e previo espletamento, con esito positivo, dell'istruttoria e delle verifiche di legge e su positivo parere del Comitato di Gestione.
- c) Concessione alla Silos Granari della Sicilia Srl per un'area demaniale marittima di mq. 10.000,00, sita al Molo Sud del Porto di Ancona, per il mantenimento dei sili in cemento e n. 6 celle in c.a., nonché un'area di mq. 54 di suolo demaniale adiacente per mantenervi il prolungamento delle linee di corsa degli scaricatori e del trasportatore di cereali al Molo Sud ed una fascia di banchina di mq. 213 compresa tra l'area già in concessione ove insistono i silos adibiti a deposito granaglie e il mare, con obbligo di rimessa in pristino stato, per il periodo 1.1.2016 - 31.12.2019.
- d) Concessione alla SAI Srl per un'area demaniale marittima sita al Molo Sud del Porto di Ancona della superficie di mq. 2.600 per il mantenimento di un complesso di silos per cereali, un binario di scorrimento della lunghezza di ml.115 quale via di corsa per l'impianto di sbarco, nonché un troncone del binario ferroviario della lunghezza di ml.70 circa, dallo stabilimento SAI fino allo scambio con la rete ferroviaria portuale, ed un'area demaniale marittima sita al Molo Sud del Porto di Ancona della superficie di mq. 4.420 per mantenere un

magazzino coperto da adibire allo stoccaggio di sfarinati, con obbligo di rimessa in pristino stato, per il periodo 1.1.2016 – 31.12.2019

Tutte le concessioni di cui sopra sono state rilasciate su istanza degli interessati e previa pubblicazione di legge.

3.2.6 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b), della L. n. 84/94.

Con l'Ordinanza n. 2/2016 in data 01/03/2016 è stato approvato il Regolamento per la fornitura del lavoro temporaneo alle imprese portuali con il quale è stata data attuazione in sede locale alle previsioni di cui all'art. 17 della L. n. 84/94.

In detta disciplina è stato previsto un *pool* di manodopera con un organico iniziale di 10 unità operative per l'erogazione di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese portuali.

Il Regolamento stabilisce:

- le modalità di avvio della manodopera temporanea presso le imprese;
- i limiti e i divieti per la fornitura di lavoro temporaneo;
- i doveri dei lavoratori temporanei;
- gli obblighi delle imprese utilizzatrici;
- le disposizioni sull'aggiornamento professionale, per la sicurezza;
- le disposizioni sulla copertura assicurativa e sul canone;
- i criteri per la determinazione delle tariffe per le prestazioni di lavoro temporaneo.

Quest'ultimo argomento ha trovato articolata disciplina nell'art. 7 del Regolamento in questione, laddove si prevede una formula per il calcolo della tariffa oraria parametrata sul costo orario medio di un lavoro temporaneo in orario ordinario al 4° livello con anzianità pari a 2,5 scatti in base al vigente C.C.N.L. e retribuzione di 2° livello.

A seguito della procedura selettiva avviata dall'Autorità Portuale in linea con le previsioni dell'art. 17 della L. n. 84/94, è stato individuato fin dal 2016 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo, che, formalmente autorizzato, ha iniziato ad erogare le relative prestazioni.

Con Ordinanza n. 3/2016 in data 02/03/2016 sono stati approvati e resi esecutivi il tariffario completo sulla base dell'offerta economica dell'impresa autorizzata ed il regolamento operativo della impresa medesima.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, attualmente il soggetto autorizzato è la soc. Compagnia Lavoratori Portuali s.r.l. con un organico iniziale di n. 10 dipendenti e con una forza lavoro di fatto di n. 6 dipendenti.

Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 il soggetto fornitore di lavoro temporaneo ha ottenuto i seguenti risultati:

- giornate di avvio al lavoro: 622;
- giornate di mancato avviamento: 621;
- fatturato prestazioni erogate alle imprese: 155.432,37 euro;
- fruizione di lavoro temporaneo in qualità di soggetto a sua volta utilizzatore di lavoro temporaneo: negativo.

Si riporta nella seguente tabella il riepilogo delle prestazioni nell'anno 2017:

Anno 2017	Giornate lavorate	Giornate non lavorate	Fatturato
Gennaio	62	30	15.338,41
Febbraio	54	25	14.868,38
Marzo	48	62	12.850,65
Aprile	59	61	13.619,17
Maggio	79	21	19.271,23
Giugno	46	74	10.172,22
Luglio	48	60	12.312,06
Agosto	61	38	17.070,18
Settembre	42	67	11.203,52
Ottobre	24	88	6.852,95
Novembre	46	64	11.170,93
Dicembre	53	31	10.702,67
TOTALE ANNO 2017	622	621	155.432,37

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma dell'articolo 17.

Nel corso del 2017 l'Impresa C.L.P. ha effettuato diversi corsi di formazione generale, sicurezza generale e specifica sia su carrelli elevatori che su lavoro in quota per i prestatori di lavoro interinale. I suddetti corsi sono stati eseguiti dallo Studio Zanella Gabriele di Ancona.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

Negativo.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuale

3.3.1 Notizie di carattere generale

La funzione di controllo si è articolata nella regolamentazione delle attività dei soggetti privati operanti in porto, sia che gli stessi svolgano operazioni portuali in senso stretto, sia che esercitino attività connesse.

Per quanto riguarda le attività non riconducibili alle operazioni portuali è stata data attuazione all'ordinanza n° 24/99 emanata in data 31.12.1999 ai sensi dell'art. 68 C.N. allo scopo di soddisfare l'esigenza di provvedere al prefissare positivamente gli obiettivi fondamentali delle attività economiche, per indirizzare quelle medesime attività verso fini espressamente perseguiti dall'ordinamento e per fornire alla Autorità Portuale i mezzi per un adeguato controllo sulla vita del porto mediante l'acquisizione degli elementi rilevanti delle imprese medesime (organizzazione, mezzi, personale, capacità tecnica e finanziaria e idoneità morale).

Da evidenziare al riguardo l'obiettivo imposto anche alle imprese autorizzate ex art. 68 C.N. di presentare un piano di lavoro e di sicurezza con l'indicazione dei responsabili della sicurezza e la facoltà dell'Autorità di revocare l'autorizzazione, in caso di carenza organizzativa e inefficienza dei servizi prestati.

Di seguito si riporta l'elenco delle imprese registrate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale nel 2017 attraverso il titolo abilitativo di cui all'art. 68 Cod. Nav.

3.3.2 Elenco operatori iscritti nei registri del Porto di Ancona

TeKnoship srl Via colomba Antonietti, 3 - 09134 Cagliari

Cantiere Navale Santini Via Mazzini 83 Civitanova M.

Fitist Security Via I Maggio 20 Ancona

SOL SPA Via Vanoni, 5 Ancona

Benetti Emilio Via d'Annunzio 30 S. Biagio di Osimo

CEMI Metalmeccanica Via Battelli 2 Fano (PS)

Coop Trasporti Fossombrone Via delle Industrie S.Ippolito (PS)

Ditta Eredi Raimondo Bufarini Via Canonico 7 Falconara (AN)

API Via Falminia 685 Falconara (AN)

OMEC Via E. Mattei, 30/A

COS.M.I. c/o OMEC Via E. Mattei, 30/A Ancona

La Vedetta Via Fioretti 9/a Ancona

Marinelli Sandro Via Marconi, 176/a Falconara M.ma

Procaccini Gabrio Via Redi 85 Ancona

Ditta A.T.S. Via Mattei, 32 Ancona

Se.Co.Mar. Via I Maggio 150/B Ancona

Ditta F.LLI ZALLOCCO Via S. Girio 39 Potenza Picena (MC)

Ditta ALESSANDRONI TRASPORTI di Alessandroni Andrea Zona Industriale 16 Sirolo

Ditta Autotrasporti Rossi Luca Via Palombare, 41 Ancona

Palumbo Shipyard Via Mattei 14 Ancona

G. B. F. Via Bartolini 22 Ancona

C.P.N. Via Mattei, 34 - 60100 Ancona

NOVA IDRO DIESEL Via Ignazio Silone 13 Jesi (An)

STAR DIESEL Via Ignazio Silone 13 Jesi (An)

DITTA PELLICCIA Srl Via Arcevese 136/A Piannello di Ostra

Nuova CIANIDRICA Piazzale Giaccone 1 Genova

SORCINELLI Via dell' Industria 3/A Fano

Augusto Della Monaca Via Cupramontana 1 Ancona

C.B.F. Spa Via G. Deledda 2 Montecassiano (MC)

Garbage Service Srl Via Aspigo Terme 181 Camerano (An)

Guglielmini Giovanni Via Matteo Ricci 15 Ancona

Elia Maurizio Via Bocconi 19 Ancona

C.I.T. Società Cooperativa Interregionale Trasporti - Via F.lli Cairoli, 3 - 27015 Landriano (PV)

LA.FA. Ascensori Navali - via san gennariello, 2 – Torre del Greco (NA)

Comas Via Edison 10 Osimo (An)

STUDIO TECNICO NAVALE PATTACINI – Via Menicucci, 2 Ancona

ELECTRO IMPIANTI Sas di Rossi Luca– Via Fortunato, molo sud – 60125 Ancona

F.lli Penna & Andreucci Snc – Via Sacco e Vanzetti, 2 – 60131 Ancona

Adriatica Diesel – Via De Gasperi, 7 – Mondolfo (PU)

Tribuecologi srl – Via Porta Nuova, 27 – 61049 Urbani (PU)

SAIM Spa – Via Leon Battista Alberti, 10 – milano

SunshineSail di Casadei Renato – Via Mascino 3/D – 60100 Ancona

ELETTRONAUTICA Srl – Via Mercandante, 36 – Cattolica

Cooperativa Servizi Teodoro PAVONI – Via Filonzi, 12 – Ancona

Nautica Tito Group Srl – Via M. Pantaleoni, 8/10 – Ancona

SURETE' Srl – Via G. Pastore, 5 – 60131 Ancona

DITTA PROVVEDINAVI – Via Fornaci Comunali, 13 - Ancona

Lami Srl - Via Mattei, 1/A - Ancona

Dorica Port Service – Via I° Maggio, 142/B - Ancona

Guardia ai fuochi – Società Cooperativa – Via Da Chio, 3 - Ancona

Frittelli Maritime Group – Via Lungomare Vanvitelli 18 - Ancona

Pepa Trasporti srl – Via Passionisti – Recanati (MC)

ITALIANA IMPIANTI Srl – Porto Napoli Molo Carmine – Napoli

IDAL Group Srl S.c.a.r.l. – Via Cupa delle Grotte, 8 – Casola di Napoli

TECNIMPIANTI SPA – Via Zona Industriale, Strada Consortile Fiume Torto – Termini
Imprese (PA)

LUIGI AMICO SRL – Via calata Gadda – Genova

Re – NOVO Soc. Coop. – Via delle Fornaci, 98 – 60044 Fabriano

WORLD PAINTING SRL – Località Lagoscuro snc – 19020 Vezzano Ligure (SP)

ANTICIMEX Srl - Area Gas - Via Dismano 153/C – 48124 Ravenna

SALVARAT E AGROCHIMICA TOSCANA - Via XX Settembre, 85 - Sansepolcro (AR).

CRESTIANI Srl - Via Pomponio Amalteo 18 - 31100 Treviso

Axitea spa - Via del commercio 3 - Ancona

Carmar Sub Via Einaudi 14 Ancona

F.R. Srls - V.le Martiri della Benedicta, 145 - Serravalle Scrivia (AL)

OMEGA SRL - Via Saloni, 59 - Chioggia (VE)

Mediterranea Service Srl - Via dell'Industria, 15/B - 60018 Montemarciano

CESARONI SAMPAOLESI CESARE - Via Santa Maria 32 - 60015 Falconara

M.ma

TRADEM Srl - via Argine 10 - 80040 Cercola (Na)

STEMA Srl - via del lavoro, 4/A - 60125 Ancona

GRUPPO CAPRIOTTI SRL – Via Fontanone, 5 – Misano Adriatica

LA G.F. srl – Via F.lli Maggini, 18/P - Recanati

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nel corso del 2017 sono stati espletati, con oneri totalmente a carico del bilancio dell’Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale, i seguenti servizi:

- manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione - costo sostenuto circa € 13.989,00;
 - pulizia degli specchi acquei portuali - costo sostenuto circa € 130.373,00;
 - pulizia e spazzatura delle aree portuali pubbliche - costo sostenuto circa € 205.268,00;
 - manutenzione ordinaria di strade, piazzali, impianti e manufatti destinati all’uso comune, in ambito portuale – costo sostenuto circa € 769.137,00;
- il tutto per un costo complessivo pari ad € 1.118.767 c.ca, a cui vanno aggiunti € 582.460,00 c.ca quali oneri per consumi ed utenze elettriche finalizzate alla pubblica illuminazione nonché alla funzionalità degli altri impianti e delle infrastrutture portuali di pubblico servizio.

Nel corso del 2017, l’Autorità di Sistema Portuale ha sostenuto spese per interventi di manutenzione straordinaria per complessivi € 2.976.138,00.

Tra gli interventi avviati di maggiore rilevanza, ad oggi compiuti o comunque prossimi all’ultimazione, si evidenziano i seguenti appalti:

- realizzazione di nuovo impianto idrico alla banchina d’ormeggio n. 26 del porto di Ancona (valore complessivo dell’intervento – come da relativo quadro economico generale – pari ad € 440.000,00, lavori di prossima ultimazione);
- implementazione del sistema di sorveglianza per la security nel porto di Ancona (valore complessivo dell’intervento pari ad €30.000,00, lavori ultimati);
- ampliamento della pensilina in corrispondenza del varco di security V1 nel porto di Ancona (valore complessivo dell’intervento – come da relativo quadro economico generale – pari ad €80.000,00, lavori di prossima ultimazione);
- escavo urgente all’imboccatura del porto di San Benedetto del Tronto (Ap) (valore dell’intervento – come da relativo quadro economico generale – pari ad €480.000,00, lavori ultimati);
- ripristino di una porzione della sovrastruttura stradale nella zona del Mandracchio al porto di Ortona (valore complessivo dell’intervento pari ad € 30.000,00 c.ca – lavori ultimati);
- intervento di straordinaria manutenzione della segnaletica stradale nell’area portuale di Ortona (valore complessivo dell’intervento pari ad € 12.000,00 c.ca – lavori ultimati);
- intervento di straordinaria manutenzione dell’impianto di videosorveglianza nel porto di Pescara (valore complessivo dell’intervento pari ad € 11.000,00 c.ca – lavori ultimati).

Quale rilevante intervento di straordinaria manutenzione nell’area portuale di Ancona, si segnala l’adeguamento di una porzione del padiglione lato sud-ovest afferente al complesso immobiliare già proprietà “Tubimar Ancona s.p.a.” (ora demaniale) ai fini dell’allestimento di nuovi presidi per controlli sanitari di frontiera (P.I.F., U.S.M.A.F.). Tale intervento, il cui valore complessivo ammonta all’importo di €2.400.000,00, si rivela di particolare interesse strategico essendo esso finalizzato al

conseguimento di un'infrastruttura che, rispondente ai più recenti dettami delle normative comunitarie e nazionali, è ormai di fatto indispensabile onde garantire, nel futuro, il regolare traffico di prodotti alimentari ed animali nello scalo marittimo anconetano.

Per lo stesso intervento, è stata completata nel corso dell'anno 2017 tutta la fase progettuale ed autorizzativa; nel corso dello stesso anno, risulta altresì avviata la procedura di gara volta alla selezione del soggetto che svolgerà i compiti della direzione dei lavori.

Per quanto concerne la manutenzione straordinaria dei fondali, i lavori di escavazione più urgenti sono stati individuati per gli specchi acquei relativi alle banchine nn. 19,20,21 e 22, alle banchine dalla n. 23 alla n. 25 ed alla banchina in uso per l'allestimento delle navi presso la darsena Fincantieri, per i quali si prevede di dover dragare un volume di sedimenti pari a circa 224 mila metri cubi. La programmazione degli interventi 2018/2020 (Delibera del Comitato di Gestione n.45 del 10.11.2017) conferisce massima priorità al dragaggio della darsena Fincantieri, rinviando la realizzazione delle altre manutenzioni urgenti elencate sopra per il ripristino delle quote dei fondali previsti da P.R.P., al 2018, in quanto legate all'attuazione dell'Accordo di programma siglato con la Regione Marche nel 2008.

Infatti, l'attuazione delle manutenzioni dei fondali è resa possibile grazie all'Accordo di Programma *"PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI PRESENTI NELLA REGIONE MARCHE"*, stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'ICRAM (oggi ISPRA), la Regione Marche ed i comuni di Civitanova Marche, Fano, Numana e Senigallia, che prevede l'esecuzione di attività (indagini e analisi) e interventi (adeguamento vasca di colmata nel porto di Ancona e dragaggi) per un totale di 18 Milioni di euro.

In particolare, nell'accordo è previsto l'adeguamento della vasca di colmata, già realizzata nei lavori di 2^a fase delle opere a mare, nei limiti stabiliti dagli strumenti di pianificazione vigenti, (futuro utilizzo dei piazzali ai fini portuali stabiliti dal PRP vigente). I lavori di adeguamento della vasca di colmata sono stati conclusi nel corso del 2014 e le operazioni per il relativo collaudo tecnico amministrativo sono terminate nel marzo 2015. Lo stesso Accordo è stato rimodulato ad ottobre 2016 dai soggetti sottoscrittori ad eccezione del Ministero dell'Ambiente che ha ritenuto di non avere competenze specifiche per le attività da completare, tenuto conto delle attività già svolte e di quelle ancora da attuare. A tale riguardo, al fine di poter gestire in maniera unitaria e poter controllare i conferimenti propedeutici al successivo consolidamento a riempimento avvenuto, della vasca di colmata, l'Autorità Portuale è stata individuata come l'unico soggetto attuatore per le attività di *"Progettazione e realizzazione degli interventi di dragaggio del porto di Ancona e degli altri porti regionali, conferimento in vasca di colmata e consolidamento dei piazzali a riempimento avvenuto"*.

L'intervento di dragaggio presso la Darsena FINCANTIERI è stato anticipato, in coerenza con le tempistiche di realizzazione delle navi in programma presso il concessionario che utilizza la banchina di allestimento interessata. Il progetto esecutivo di detti lavori di escavo individua un quantitativo totale stimato di circa 25.500 mc con immersione in mare per circa 18.538 mc e immersione presso la vasca di colmata per circa 6.962 mc, per complessivi € 620.000,00 di Quadro Economico, comprensivo dei lavori per € 339.550,68 e delle somme a disposizione per l'esecuzione delle bonifiche belliche, degli studi e dei monitoraggi ambientali prescritti per legge. A seguito di procedura negoziata, i lavori sono stati appaltati all'Impresa Lavori Marittimi Ancona (ILMA) per un importo contrattuale di € 200.054,55, sono iniziati in data 28.12.2016 e sono stati conclusi in data 11.02.2017, nel pieno rispetto dei programmi di FINCANTIERI e delle somme previste nell'appalto.

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Opere a mare in attuazione del vigente P.R.P.

Atti salienti

- Variante al vigente Piano Regolatore Portuale approvata con D.M. n° 1604 del 14.07.1988.
- Progetto complessivo delle opere a mare approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. con voto n° 122 del 02.04.1997

Lavori 2^a fase opere a mare: Completamento e funzionalizzazione della nuova banchina rettilinea e dei piazzali retrostanti – 1° stralcio funzionale

- Finanziamento: circa € 18,5 milioni (residuo fondi ex Legge 413/98 e nuovo finanziamento ex Legge 166/02) + circa € 4,5 milioni (acquisizione fondo perequativo esercizio 2011 ex Legge 296/2006) + circa 4,0 milioni (fondi bilancio Autorità Portuale) + circa 8,0 milioni (eventuale contrazione mutuo);
- Progettazione: Gruppo misto di progettazione Autorità Portuale – Ufficio OO.MM. di Ancona;
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo del progetto definitivo generale: € 62,5 milioni
- Importo progetto definitivo 1° stralcio funzionale: € 37,0 milioni

Stato di avanzamento del procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si rimanda alla Relazione annuale per l'esercizio 2015. Il progetto esecutivo trasmesso in data 02.12.2013 dal locale Ufficio del genio Civile è stato approvato con Deliberazione del Commissario n. 112 del 16.10.2014. Nel corso della citata approvazione del progetto esecutivo, la Regione Marche, con decreto n. 63 del 20.06.2014, ha rilasciato le autorizzazioni per il riutilizzo, nella formazione dei piazzali contemplata nel progetto medesimo, delle sabbie provenienti dal dragaggio al di sotto della quota -12,00 m.s.l.m.m.. Le ulteriori attività di dragaggio per il raggiungimento delle quote di -12,00 m.s.l.m.m., che nel progetto definitivo erano destinate a ripascimento delle coste, sono state escluse dal progetto esecutivo e saranno oggetto di diverso procedimento ai sensi dell'art. 51 del Codice della Navigazione (concessione per estrazione di sabbie), sempre inserito, attraverso lo svolgimento di una fase preliminare, nel bando di aggiudicazione delle opere di cui trattasi. A seguito di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, con Delibera n. 3 del 12.01.2017 ha disposto l'aggiudicazione dell'Appalto per la realizzazione delle opere di cui trattasi alla costituenda A.T.I. composta da I.C.A.M. (Impresa Costruzioni Appalti Marittimi), CME Consorzio Imprenditori Edili, Unieco Società Cooperativa e Mentucci Aldo quale Impresa Capogruppo. L'operatore secondo classificato – costituenda Associazione Temporanea d'Imprese Sales s.p.a. e Cooperativa Muratori & Cementisti – CMC di Ravenna Società Cooperativa, con ricorso notificato presso la sede di questa Autorità in data 16.02.2017, ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo delle Marche la citata Delibera di Aggiudicazione e gli atti connessi. Inoltre successivamente, in ragione del rigetto del ricorso medesimo, espresso dal TAR con sentenza n.578/2017, detto operatore è altresì ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato (udienza pubblica prevista per il giorno 11.01.2018).

Lavori 3^ fase opere a mare: Realizzazione del molo foraneo di sopraflutto e demolizione di parte del molo Nord.

- Finanziamento: circa € 75,2 milioni (Legge 413/98, Legge 166/2002, Protocollo Intesa 79/2009, D.M. 118T/2007);
- Progettazione: Ufficio del Genio Civile OO.MM. - Convenzione in data 30.10.2001;
- Consulenza e studi idraulico-marittimi: Facoltà di Ingegneria - Istituto di Idraulica - Convenzione in data 30.07.2001;
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale
- Importo del progetto esecutivo: € 95,00 milioni
- Importo di aggiudicazione (quadro economico) : € 68,00 milioni
- Importo del contratto: 55.969.895,48
- Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si veda la Relazione annuale per l'esercizio 2016. Stato di avanzamento procedimento: in data 23.03.2017 è stato emesso il collaudo finale delle opere, il cui importo finale ammonta ad euro 51.955.408,24 con un'economia per l'Amministrazione pari ad euro 4.014.487,24.

In data 10/09/2015, è stata stipulata una convenzione con il locale Provveditorato per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzata alla progettazione nonché all'appalto ed alla direzione dei lavori per la sola demolizione del molo nord. Il Provveditorato ha assunto anche la funzione di Ente attuatore nonché Stazione appaltante per l'intervento in argomento. In base a tale convenzione, risultano oggi in corso le attività progettuali.

Lavori 2^ fase opere a mare (2° stralcio): Realizzazione di 430 mt. della diga foranea di sottoflutto

- Finanziamento: da reperire;
- Progettazione definitiva: Completata ed approvata dal C.T.A. presso il S.I.I.T. Emilia Romagna - Marche nel settembre 2005
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale
- Importo presunto del progetto: € 24,9 milioni
- Stato avanzamento procedimento: Per quanto concerne gli avvenimenti pregressi si rimanda alla Relazione annuale per l'esercizio 2016. La richiesta avanzata dall'Autorità Portuale in merito allo spostamento dei finanziamenti disponibili alla realizzazione del molo foraneo di sopraflutto fu accolta a suo tempo e, pertanto, l'opera in questione è all'attualità priva di finanziamento.

Lavori 4^ fase opere a mare : Completamento diga foranea di sottoflutto, realizzazione della banchina laterale, completamento piazzali ed escavo fondali

- Finanziamento da reperire: € 47,0 milioni (stima di larga massima operata dall'Ufficio OO.MM. diversi anni orsono, non supportata da alcun progetto);
- Progettazione: da definire tempi e modi in funzione dell'avanzamento delle altre fasi attuative.
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale.
- Stato di avanzamento procedimento: Una parte del procedimento relativo ai lavori di 4^ fase è stato avviato, relativamente all'approfondimento dei fondali antistanti la banchina n. 26 (già realizzata), inserendo nel programma triennale, per l'esercizio 2017, l'intervento che segue.

Escavo per adeguamento fondali antistanti primo tratto nuova banchina rettilinea alla quota di P.R.P. (-14 mt. l.m.m.)

- Finanziamento: fondi Autorità Portuale;
- Progettazione: Autorità Portuale (livello esecutivo).
- Stazione appaltante: Autorità Portuale
- Importo del progetto preliminare: € 12,0 milioni (opzione senza ripascimenti) e € 14,5 milioni (opzione con contestuale ripascimento di alcuni tratti di costa).
- Stato avanzamento procedimento: progetto preliminare approvato con Deliberazione Commissariale del 21.06.2013. Il procedimento di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, avviato in data 27.06.2013 presso la Regione Marche ai fini dell'espletamento della successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con l'emissione da parte della Regione Marche del Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (VAA) n.39 del 10.04.2014 e la sua revisione (Allegato I), avvenuta con Decreto n. 82/VAA del 08.08.2014.

Per superare le criticità progettuali incontrate, in particolare per la definizione dei contenuti minimi del succitato Studio di Impatto Ambientale del progetto definitivo, data altresì la contestuale necessità impellente di mettere in esercizio la banchina n.26 onde sopperire alla sopravvenuta interdizione all'uso della vicina banchina n.22, a settembre 2014 è stato avviato un lavoro urgente di parziale escavazione dello specchio acqueo prospiciente la stessa banchina n. 26, fino alla batimetrica di -10,50, per una fascia di 150 metri di lunghezza. Tale stralcio esecutivo si è concluso ad agosto 2015 e la stessa banchina è stata posta in esercizio con Ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n.10 del 02.09.2015, che ne disciplina l'uso per le operazioni portuali.

Si precisa che l'intervento complessivo è stato rimodulato con riduzione delle superfici di dragaggio sulla base delle risorse finanziarie effettivamente disponibili che al momento corrispondono all'importo di € 4.500.000,00, come da Elenco Annuale dei Lavori Pubblici approvato per il 2017 in data 22.12.2016 con deliberazione del Comitato Portuale n. 20. Con istanza prot. 846 del 02.03.2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha chiesto alla Regione Marche l'autorizzazione all'immersione deliberata in mare e all'immersione in ambiente conterminato (vasca di colmata del porto di Ancona) dei materiali di escavo inerenti i fondali antistanti la Banchina n. 26 del Porto di Ancona, limitatamente ad una superficie di circa 90.000 mq.

Banchinamento del fronte esterno del molo Clementino

L'intervento mira al conseguimento, nella zona del porto dedicata prevalentemente ai traffici diversi da quelli mercantili, di una nuova banchina d'ormeggio della lunghezza pari a m 350,00 c.ca, che sia quindi idonea all'approdo delle grandi unità navali della moderna generazione.

Per tale intervento, che si rivela dunque indispensabile onde mantenere nel porto di Ancona le condizioni infrastrutturali necessarie alla competitività nel mercato dei trasporti marittimi, è stata avviata nel corso dell'anno 2017, previa apposita deliberazione del Comitato Portuale, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, a cui hanno seguito poi le connesse attività specialistiche finalizzate all'adozione della variante localizzata al vigente Piano Regolatore Portuale secondo quanto previsto dalla Legge n. 84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata (verifica preventiva dell'interesse archeologico, indagine biologica, studio ambientale, prove e studi idraulici per la verifica della manovrabilità nautica, studio di prefattibilità

energetica, analisi degli impatti sulla viabilità portuale, analisi della sostenibilità economico-finanziaria);

- Finanziamento: fondi da reperire;
- Progettazione: completata la progettazione di fattibilità tecnico ed economica;
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale;
- Importo presunto: € 22.000.000,00.
- Stato avanzamento procedimento: redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Lavori di adeguamento strutturale della banchina n.22

L'intervento ha lo scopo di rendere nuovamente operativa la banchina n.22, interdetta alle operazioni portuali con Ordinanza del Commissario n.109 del 09/10/2014 ciò in seguito al manifestarsi di lesioni e deformazioni.

Successivamente all'interdizione si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento, approvato con delibera del Presidente n.121 del 12.10.2015. Il progetto esecutivo prevede la realizzazione di un palancolato a mare di rifodera dell'attuale banchina nonché di un impalcato su pali trivellati, e sul palancolato stesso, della larghezza di 18 metri circa che costituirà la nuova struttura di banchina. L'intervento ha come obiettivo il conseguimento dei requisiti statici necessari allo svolgimento delle operazioni portuali mediante le più moderne attrezzature.

Seguentemente all'approvazione del progetto, sono state avviate le procedure di gara ad evidenza pubblica e con Delibera del Presidente n. 103 del 14.07.2016 i lavori sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese Consorzio Stabile Progettisti Costruttori, Via Bonina n. 12, 95035 Maletto (CT); Sikelia Costuzioni s.p.a., via Meri n. 7/B, 95024 Acireale (CT).

- Finanziamento: fondi di bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale;
- Progettazione: interna, con prestazioni specialistiche (strutture e geotecnica) affidate alla Società SEITEC s.r.l.;
- Stazione appaltante: Autorità di sistema Portuale
- Importo del progetto esecutivo: € 9,00 milioni
- Importo di aggiudicazione (quadro economico): € 9,00 milioni
- Importo del contratto: € 4.263.090,07

Stato di avanzamento procedimento: in data 09/02/2017 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'ATI aggiudicataria ed in pari data il Direttore dei lavori ha disposto la consegna dei lavori.

L'ATI appaltatrice sta procedendo con la realizzazione delle opere geotecniche, con particolare riferimento al palancolato ed ai pali trivellati. In seguito alla redazione di due perizie di variante, e ad una proroga concessa, il termine previsto per dare ultimati i lavori è fissato per il giorno 10/05/2018.

Realizzazione di interventi infrastrutturali a sostegno del trasporto intermodale nella zona della darsena Marche

In data 11/07/2016, è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica che contempla, nella zona della darsena Marche, i seguenti interventi:

- delocalizzazione dell'esistente varco doganale di accesso e creazione di un nuovo percorso veicolare a raso;
- prolungamento, sino alla lunghezza massima di m 550,00 ÷ 600,00, dell'esistente fascio di binari ferroviari cosiddetto di appoggio.

Detti interventi si rivelano indispensabili onde consentire, per non perdere le condizioni di competitività nel mercato dei trasporti, l'accesso nella zona doganale del

porto dei convogli ferroviari nelle lunghezze per gli stessi ammesse, convenzionalmente, lungo le linee di circolazione nazionale.

Per l'intervento in questione, nel corso dell'anno 2017, è stata svolta la procedura di selezione ad evidenza pubblica volta all'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché per il servizio di direzione dei lavori, nell'ambito della quale è risultata aggiudicataria dello stesso servizio la "Abacus s.r.l." di Pacciano (Pg), con la quale, quindi, è stato stipulato l'apposito contratto d'appalto in data 21/12/2017 (rep. n. 1225/2017, reg. n. 9/2017).

- Finanziamento: bilancio dell'Autorità di Sistema Portuale, con contributo comunitario per € 65.000,00;
- Progettazione: redatto il progetto di fattibilità tecnico ed economica, in corso la progettazione definitiva;
- Stazione appaltante: Autorità di Sistema Portuale
- Importo presunto: € 3.300.000,00.
- Stato avanzamento procedimento: redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in corso la progettazione definitiva.

4.3 Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate. marco

Riguardo agli interventi infrastrutturali di competenza della Autorità beneficianti dei finanziamenti di cui alle leggi n. 488/99, n. 388/00, n. 166/02, si segnala l'avvenuta completa realizzazione del novo molo foraneo di sopraflutto di cui alla III fase delle opere a mare in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale di Ancona. Tale intervento, in cui quadro economico complessivo ammonta all'importo di € 68.000.000,00 risulta regolarmente collaudato in data 23/03/2017, come da certificato prodotto a corredo della presente relazione

5. FINANZIAMENTI COMUNITARI e/o REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

Nel corso del 2017 si sono svolte attività di sviluppo e gestione di progetti europei per lo sviluppo delle infrastrutture portuali a valere sia sui programmi di cooperazione che sui bandi CEF 2015 e 2016. In particolare:

Progetto GAINN4MOS, a valere sul Programma CEF, priorità Autostrade del mare. ADSP Mare adriatico centrale agisce nel progetto come "soggetto attuatore" sul porto core di Ancona per conto del Ministero Infrastrutture e trasporti, DG vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

Durata progetto: Gennaio 2015- Settembre 2019. Contributo concesso: EUR 100.000 cofinanziato al 50% da ADSPMAC

ADRI-UP, a valere sul Programma CEF

Durata progetto: Novembre 2016 - 31 Dicembre 2020. Contributo concesso: EUR 845.500

NEWBRAIN, a valere sul Programma ADRIION

Durata progetto: Dicembre 2017- Novembre 2019. Contributo concesso: EUR 280.966,00

RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO ITTICO SITO NEL PORTO DI ANCONA, a valere sul Programma FEAMP della REGIONE MARCHE

Durata progetto: Ottobre 2017- Settembre 2018. Contributo concesso: EUR 1.000.000 cofinanziato al 15% da ADSPMAC

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LE BANCHINE NORD E SUD DEL PORTO CANALE DI PESCARA, a valere sul Programma FEAMP della REGIONE ABRUZZO

Contributo concesso: EUR 552.560,22

Progetto GAINN4MOS

Il progetto globale GAINN mira a sostenere i policy-maker dei paesi membri, i porti e gli armatori europei che operano nell'Atlantico e nel Mediterraneo a essere conformi all'allegato VI della Convenzione MARPOL e alla Direttiva sul contenuto di zolfo nei combustibili marini, nel modo più efficiente, facilitando la crescita dell'uso di LNG come combustibile nell'industria portuale e marittima ed a essere conformi alla Direttiva sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi

In particolare GAINN4MOS mira a migliorare la rete delle Autostrade del Mare in 6 Stati membri (Spagna, Francia, Croazia, Italia, Portogallo e Slovenia) attraverso 17 studi ingegneristici sul retrofit e/o nuove costruzioni di navi, infrastrutture portuali LNG e stazioni di bunkeraggio, 11 delle quali saranno sviluppate come prototipi: 4 prototipi di navi di nuova costruzione o di retrofit e 7 stazioni di bunkeraggio nei porti core.

DURATA: Gennaio 2015-Settembre 2019. Il progetto è stato effettivamente attivato a fine anno 2015.

PARTENARIATO: 20 partner, tra i quali enti pubblici, come Autorità di Sistema Portuale e Ministeri, nonché partner privati che operano nell'industria LNG e nel settore marittimo, provenienti da Francia, Croazia, Italia, Spagna, Portogallo, Slovenia

ATTIVITA' DI PROGETTO:

L'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale è implementing body del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nell'anno 2017 ha affidato l'incarico per lo svolgimento delle analisi tecniche, economiche e giuridiche per verificare le condizioni di fattibilità per un impianto di stoccaggio e distribuzione di GNL nel porto di Ancona, in coerenza con il piano nazionale del GNL predetto.

Il servizio ha previsto lo studio di inquadramento tecnico-economico per il servizio di rifornimento di GNL per natanti e mezzi terrestri, considerando l'opportunità di mantenere uno stoccaggio del combustibile a terra o in mare. L'attività svolta ha consentito di individuare le criticità e le necessità relative ad un eventuale impianto di stoccaggio nell'area del porto di Ancona. Stante la limitatezza degli spazi disponibili, e

le esigenze di superfici connesse all'attività, non è stato possibile individuare un'area da destinare a stoccaggio nell'ambito degli attuali spazi demaniali. L'analisi ha consentito tuttavia di: individuare la domanda potenziale; individuare soluzioni alternative allo stoccaggio a terra, come oggi avviene per quanto riguarda il rifornimento con carburanti tradizionali; definire le condizioni ed il mercato di riferimento, dati da sottoporre all'attenzione di eventuali investitori.

Nell'anno 2017, inoltre, sono state realizzate attività di comunicazione e promozione del progetto a livello locale.

Progetto ADRI-UP

L'obiettivo generale del progetto ADRI-Up è quello di sviluppare in maniera congiunta le infrastrutture portuali e logistiche dei porti di Ancona, Trieste, Igoumenitsa e dell'interporto Ferneti di Trieste, al fine di migliorare e rafforzare i servizi di traffico dell'Autostrada del Mare Adriatica, rappresentata dal collegamento marittimo Trieste-Ancona-Igoumenitsa e riconosciuta come principale rotta di collegamento tra le regioni del Sud-est europeo, del Mediterraneo Orientale fino ai paesi del vicino e lontano Oriente, con i mercati dell'Europa centro-settentrionale.

Il potenziamento dell'Autostrada del Mare Adriatica risponde alla crescente centralità assunta dai porti Adriatici e Ionici in virtù della loro strategica posizione geografica, nel raccogliere i flussi di traffico merci provenienti dai mercati del medio e lontano oriente e destinati alle regioni dell'Europa centrale e settentrionale.

Le azioni sviluppate dai partner contribuiscono inoltre al rafforzamento dei traffici intermodali al fine di rendere più efficiente e snella la catena logistica che serve i mercati dell'Europa centrale, con l'intento di accrescere la competitività dei territori interessati.

Il progetto ADRI-Up prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- 1) costruzione dell'interporto di Igoumenitsa
- 2) Costruzione del collegamento autostradale tra l'interporto e l'autostrada Egnatia;
- 3) Progettazione definitiva ed esecutiva dell'estensione fino a 550 metri dei binari ferroviari nella Nuova Darsena del Porto di Ancona, al fine di permettere la composizione di treni blocco completi e l'attivazione di efficienti servizi intermodali;
- 4) Progettazione definitiva ed esecutiva, inclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale, del nuovo terminal RO/PAX del Porto di Ancona, al fine di aumentare gli spazi finora limitati e spostare il traffico traghetti in aree più distanti dal centro storico della città;
- 5) Ristrutturazione tecnica e funzionale della banchina VI del porto di Trieste per raddoppiare gli ormeggi e garantire maggiore sicurezza ai crescenti traffici;
- 6) Elettificazione dei binari ferroviari dell'interporto Ferneti di Trieste, costruzione di due nuovi magazzini;
- 7) Attività di gestione e comunicazione.

DURATA: novembre 2016 - 31 dicembre 2020

PARTENARIATO:

Autorità Portuale di Igoumenitsa (GR): capofila

Regione Epiro (GR)

Biopathe (soc. privata) (GR)

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Interporto di Trieste

Ministero Italiano delle Infrastrutture (implementing body: RAM - Rete Autostrade Mediterranee)

ATTIVITA' DI PROGETTO:

Nel corso del 2017 ADSP Mare Adriatico Centrale ha svolto la procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori inerenti l'estensione dei binari ferroviari presso la nuova darsena del porto di Ancona. Il servizio include: estensione dei binari ferroviari a 550 metri di lunghezza, nuova viabilità, spostamento del varco doganale, riorganizzazione del piazzale container.

Sono inoltre state svolte le attività di gestione e comunicazione inerenti il progetto.

Con riferimento all'attività 4, a seguito degli approfondimenti inerenti la fattibilità economica della soluzione progettuale "Penisola", che hanno evidenziato alcune criticità inerenti la sostenibilità economica dell'investimento, l'ADSP sta individuando la soluzione progettuale alternativa per poi procedere all'implementazione dell'attività. E' previsto pertanto un ritardo nello svolgimento delle attività progettuali.

Progetto NEWBRAIN

Il progetto NEWBRAIN mira a potenziare il trasporto intermodale integrato e migliorare le connessioni tra i principali nodi logistici dell'area Adriatico Ionica, rafforzando il coordinamento transnazionale tra gli operatori chiave nell'ambito della logistica e dell'intermodalità e aumentare le loro capacità di investimento nel settore.

Ulteriore obiettivo è promuovere la rilevanza del sistema dei nodi core dell'area Adriatico Ionica nel contesto della politica europea sui trasporti e della rete TEN-T come gate fondamentali per connettere le regioni dell'Europa Centrale ed Occidentale con quelle sud-orientali e del Mediterraneo.

DURATA: dicembre 2017 - novembre 2019

PARTENARIATO:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (Lead partner),

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Interporto Padova

ITL (Istituto Trasporti e Logistica)

Autorità Portuale di Igoumenitsa (Grecia)

Porto di Bar (Montenegro)

Camera di Commercio del Pireo delle piccole e medie imprese (Grecia)

Intermodal Transport Cluster (Croazia)

ATTIVITA' DI PROGETTO:

- Creazione di un Network Adriatico Ionico sulla logistica e l'intermodalità e adozione di una strategia congiunta di priorità infrastrutturali per ciascun nodo di rilievo transnazionale;
- Studi su "colli di bottiglia" e fabbisogni del nodo;
- Studi su contributo del nodo alla riduzione dell'impatto ambientale;
- Studi di supporto alla progettazione (analisi costi benefici, studi di fattibilità, analisi economiche, finanziarie o ambientali...)
- Partecipazione congiunta a bandi europei per infrastrutture (BEI, Cassa Depositi e Prestiti, Piano Juncker, etc...)

Nell'anno 2017 le attività realizzate hanno riguardato la stesura e la pubblicazione del bando con procedura ristretta per il "Servizio di assistenza tecnica e di supporto all'implementazione dei WP M (Gestione del progetto), T1 (Network su trasporto, logistica e intermodalità dell'area Adriatico-Ionica) e T2 (Preparazione degli investimenti per l'implementazione della Strategia)".

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO ITTICO SITO NEL PORTO DI ANCONA

Il progetto ha lo scopo di ristrutturare l'edificio demaniale sede del mercato ittico nel porto di Ancona.

Durata: Ottobre 2017- Settembre 2018

PARTENARIATO:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriaco Centrale

ATTIVITA' DI PROGETTO:

Le attività realizzate sono:

- Stesura e pubblicazione del bando per il "Servizio finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, per l'intervento di RISTRUTTURAZIONE dell'edificio demaniale SEDE DEL MERCATO ITTICO sito nella zona del Mandracchio al porto di Ancona".
- Gestione del progetto

Le attività da realizzare sono:

- Finalizzazione della procedura di gara per il "Servizio finalizzato alla progettazione definitiva ed esecutiva, per l'intervento di RISTRUTTURAZIONE dell'edificio demaniale SEDE DEL MERCATO ITTICO sito nella zona del Mandracchio al porto di Ancona".
- Lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale SEDE DEL MERCATO ITTICO sito nella zona del Mandracchio al porto di Ancona".

PROGETTO "OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LE BANCHINE NORD E SUD DEL PORTO CANALE DI PESCARA".

Obiettivo del progetto è accrescere la sicurezza dei pescatori e degli operatori durante le ordinarie movimentazioni di lavoro ed a migliorare e razionalizzare le infrastrutture destinate all'attività della pesca per una loro valorizzazione e per accrescere la redditività e la competitività di tale comparto nel porto di Pescara.

Ulteriore obiettivo è la valorizzazione ai fini culturali e turistici della storica marineria della città di Pescara la cui tradizione risalente al 1867 rappresenta un importante motivo di richiamo turistico e commerciale a beneficio di tutta la comunità.

PARTENARIATO:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriaco Centrale

ATTIVITA' DI PROGETTO:

Le attività realizzate sono:

Attività di stesura del bando di progettazione per gli interventi nell'area portuale di Pescara, finalizzati alla riqualificazione ambientale di spazi già dedicati ad attività strettamente connesse alla pesca nonché al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori che, per le attività medesime, ivi si ritrovano normalmente ad operare.

Le attività da realizzare sono:

- Realizzazione di n. 2 blocchi per servizi igienici, di cui uno nella sponda nord e un altro nella sponda sud.
- Realizzazione, presso la banchina sud, di n. 1 modulo chiuso per ricovero dei lavoratori marittimi della pesca.
- Realizzazione, in corrispondenza della banchina nord e della banchina sud, di un impianto per la raccolta, il trattamento ed il conferimento in fognatura delle acque reflue di lavaggio del pescato.
- Realizzazione di pensilina per riparo degli addetti alla riparazione delle reti da pesca "retieri".
- Fornitura ed installazione di parabordi d'ormeggio in gomma del tipo "a delta".
- Restauro lapideo della pavimentazione a tergo della banchina nord, previa rimozione della vegetazione spontanea, nonché dei rifiuti e della polvere ivi in accumulo, ivi incluso il ripristino delle opere d'arte circostanti
- Rifacimenti localizzati della sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso, rifacimento della segnaletica stradale orizzontale.

6. GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

Si riportano di seguito suddivisi per argomenti i vari settori operativi nei quali si è espletata l'attività d'ufficio.

- Rinnovo concessioni relativamente alle licenze (art. 8 RCN)

Porti di Ancona e Falconara M.ma

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n° 54 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 54 licenze, n°50 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°4 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 11 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°4 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Non sono state infine trattate pratiche di particolare rilevanza riguardanti il demanio industriale con riferimento a innovazioni e modifiche minori alla Raffineria API di Falconara Marittima, alla luce della normativa di cui all'art. 52 c.n. e alla l. n. 239/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Porto di Ortona

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n° 22 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 22 licenze, n°19 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°3 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 5 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°4 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di Pescara

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n° 33 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 33 licenze, n°30 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°3 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 6 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°3 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di Pesaro

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n° 23 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 23 licenze, n°16 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°7 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 5 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°7 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

Porto di San Benedetto del Tronto

Nel corso del 2017 sono state rilasciate n° 11 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 (Regolamento al Codice della Navigazione).

Tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

Nel numero complessivo suindicato di n° 11 licenze, n°10 afferiscono a semplici rinnovi di concessioni preesistenti e n°1 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria. Oltre agli atti rilasciati e rinnovati nel corso del 2017, sono risultati vigenti altri rapporti concessori regolamentati con licenza in corso di validità.

Sono state rilasciate n° 12 autorizzazioni demaniali per manifestazioni sportive e spettacoli con particolare riferimento ad attività connesse con la stagione balneare e turistica.

Sono state avviate n°1 istruttorie per richiesta di nuove concessioni o per richieste di ampliamenti e modifiche oggettive e soggettive di concessioni esistenti.

Sono stati rilasciati diversi nulla-osta demaniali per attività di vario genere che sono state svolte nell'ambito della circoscrizione.

6.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero per morosità

In materia di canoni demaniali, la piena attuazione della deliberazione del Comitato Portuale n° 16, adottata nella riunione del 23.04.97, con la quale in esecuzione all'art. 7 della Legge 4.12.93 n° 494 l'Autorità Portuale (in determinati settori) ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni, ha consentito di poter contare su di un gettito superiore e che di conseguenza ha garantito all'Autorità medesima di poter disporre di adeguate risorse.

Per quanto riguarda l'incameramento effettivo dei canoni nonostante la crisi economica e la riduzione della liquidità non sono state registrati particolari situazioni di morosità, fatta salva qualche situazione di modesto ritardo di pagamento di limitata entità; ad ogni modo si è provveduto all'accertamento degli interessi moratori.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2017 del Porto di Ancona.

FUNZIONE	CATEGORIA	QUOTA (€)
COMMERCIALE	TERMINAL OPERATORS	301.990,73
COMMERCIALE	ATTIVITA' COMMERCIALI	631.263,58

COMMERCIALE	MAGAZZINI PORTUALI	567.540,15
INDISTR. E PETROLIFERI	ATTIVITA' INDUSTRIALI	1.290,07
INDISTR. E PETROLIFERI	DEPOSITI COSTIERI	492.632,25
INDISTR. E PETROLIFERI	CANTIERISTICA	252.589,21
TURISTICHE E DIPORTO	ATTIVITA' TURISTICA RICREAT.	203.407,12
TURISTICHE E DIPORTO	NAUTICA DA DIPORTO	236.062,93
PESCHERECCIA	ATTIVITA' DI PESCA	63.692,65
INTERESSE GENERALE	SERVIZI TECNICO NAUTICI	29.927,77
INTERESSE GENERALE	INFRASTRUTTURE	62.771,34
TOTALE GETTITO		2.843.167,80

A questi canoni vanno aggiunti:

- a) quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di **€ 61.441,86**;
- b) in attuazione dell'art. 50 C.N. ed in base all'Ordinanza n° 7/98 in data 6.4.98 successivamente modificata con l'Ordinanza 19/98 in data 16.10.98 con le quali sono state disciplinate in modo analitico le procedure per il rilascio di autorizzazioni al deposito temporaneo di merci in transito sulle aree pubbliche sono stati accertati canoni per un importo globale di **€ 182.076,25**;
- c) quelli relativi al temporaneo utilizzo delle banchine pubbliche per un totale di **€ 196.633,78** (compresi atti di competenza 2017 ma emessi inizio 2018);
- d) canoni vari di occupazioni temporanee aree capannoni ed altre attività in ambito portuale **€ 149.820,07** (compreso un atto emesso nel 2018 ma di competenza 2017).

Il tutto per un totale complessivo di **€ 3.433.139,76**

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2017 del Porto di Ortona.

FUNZIONE	QUOTA (€)
COMMERCIALE	14.259,53
INDISTR. E PETROLIFERI	391.467,26
TURISTICHE E DIPORTO	34.623,37
PESCHERECCIA	4.484,98
VARIO	72.324,25
TOTALE GETTITO	517.159,39

A questi canoni vanno aggiunti:

- e) quelli relativi alle imprese portuali ex art 16 e 17 della L. 84/94, dei servizi d'interesse generale per un totale di **€ 19.002,95**;
- f) canoni vari di occupazioni temporanee aree ed altre attività in ambito portuale **€ 22.914,04**.

Il tutto per un totale complessivo di **€ 559.076,38**.

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2017 del Porto di Pescara.

FUNZIONE	QUOTA (€)
-----------------	------------------

COMMERCIALE	23.012,11
INDISTR. E PETROLIFERI	16.099,19
TURISTICHE E DIPORTO	41.863,87
PESCHERECCIA	16.472,90
VARIO	17.866,19
TOTALE GETTITO	115.314,26

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2017 del Porto di Pesaro.

FUNZIONE	QUOTA (€)
COMMERCIALE	48.916,72
INDISTR. E PETROLIFERI	45.227,88
TURISTICHE E DIPORTO	47.394,90
PESCHERECCIA	2.393,12
VARIO	18.295,61
TOTALE GETTITO	162.228,23

Si riporta per macroaree il gettito dei canoni anno 2017 del Porto di San Benedetto del Tronto.

FUNZIONE	QUOTA (€)
COMMERCIALE	416.298,54
INDISTR. E PETROLIFERI	128.538,41
TURISTICHE E DIPORTO	43.174,84
PESCHERECCIA	11.542,81
VARIO	14.194,19
TOTALE GETTITO	613.748,79

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

Nel corso del 2017 non è stata emessa alcuna ingiunzione di sgombero ex art. 54 c.n..

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 c.n. distinti per usi

Per quanto riguarda i titolari di concessione ex art. 36 del c.n., stante il numero elevato, si rinvia all'allegato elenco.

7. TASSE PORTUALI

7.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Per quanto riguardale tasse portuali si segnala che il 20 agosto 2009 è entrato in vigore il D.P.R. n° 107/2009 il cui art. 2 comma 3 stabilisce con efficacia immediata l'estensione alle navi traghetto adibite ai collegamenti marittimi tra i porti comunitari della esenzione già prevista per i collegamenti tra porti nazionali.

Nel 2017 sono state accertate:

tasse portuali: € 5.095.442,73

tasse ancoraggio: € 1.434.530,71

Non si registrano anomalie nella riscossione periodica degli importi versati dall'Amministrazione Doganale.